



Corriere SMS: le più importanti notizie
di Corriere direttamente sul tuo cellulare

TIM



Tuo Numero



Forum

Home Opinioni Corriere TV Salute Motori Il quotidiano Casa Viaggi Dizionari Libri
EDITORIALI E COMMENTI I BLOG FORUM ITALIANS LETTERE AL CORRIERE

» Corriere della Sera > Forum > *TeleVisioni*



TeleVisioni
di Aldo Grasso

Critiche, proteste, segnalazioni, chiarimenti, dispute e quant'altro: i protagonisti della televisione e i lettori possono ora tessere un filo diretto con Aldo Grasso, critico televisivo del «Corriere»

TeleVisioni: la critica in video di Aldo Grasso



AlessandroMartedì, 09 Gennaio 2001

"OK, il prezzo è giusto!" va in pensione


Gent. le Dott. Grasso, sono Alessandro, un venticinquenne appassionato di "OK, il prezzo è giusto!" sin dalla prima edizione. Dopo aver appreso l'amara notizia della sua imminente cancellazione (2/2/2001), ho deciso di scrivervi per esprimere alcune mie considerazioni sulle ragioni che gli avrebbero cagionato un deficit d'ascolto (che ritengo alquanto strano dato che lo scorso 13 dicembre ha conquistato la ragguardevole cifra di 1.395.000 spettatori nonostante si sia scontrato con un "Grande Fratello" dal 30% di share e una "Vita in diretta" dal 25%. Se c'è attualmente un'emittente

Mediaset in crisi nella fascia 18-20,30 è Italia 1 e non Retequattro e in ogni caso ad una trasmissione in via di pensionamento non viene aumentata la programmazione settimanale come invece è accaduto di recente). La diminuzione d'audience (se c'è stata) non è da imputare alla presenza della Sig.ra Ruta, che anzi si è egregiamente preparata alla sua conduzione e gli ha fatto riacquistare vitalità grazie al suo sincero entusiasmo, ma:1) a giochi poco attinenti al suo spirito (es. "Juke Box", "Gran menù"), brutti ("La scogliera" e "Mini market", di quest'ultimo inoltre non ho capito ancor bene le finalità) o identici ("Bowling" che sembra il clone del più divertente "Superball"); 2) a scenografie scadenti; 3) ad autori che, roteando ogni anno, hanno stravolto il format originale a loro piacimento. Da questa lista sarebbe corretto togliere il Dott. Giuseppe Ioppolo che, nel corso dell'edizione 1998-99, ha ridato smalto al programma grazie - all'introduzione di carrellini a tema; - maggior interattività della "voce misteriosa" e "festosità" in studio;- più brio ad alcuni giochi (es. "Punchingball" e "Super Vincita" grazie a dei piccoli accorgimenti); 4) la progressiva riduzione del minutaggio a disposizione a favore di spot e televendite, che a sua volta ha cagionato una regia frettolosa e poco attenta anche a fondamentali particolari (i prezzi esposti che non vengono sufficientemente ripresi). Bisogna però ammettere che in quest'ultima serie la regia è decisamente migliorata, comunque resta ineguagliabile quella adottata da Silvio Ferri a cavallo fra i decenni ottanta e novanta e che lo rendeva un prodotto unico nel panorama televisivo peninsulare. Mi addolora pensare che presto dovrò salutare questo caro amico che mi ha tenuto compagnia per gran parte della mia giovane vita, ma ciò che mi rattrista maggiormente è il fatto che non si è voluto investire su esso lasciandolo invece andare alla deriva. Con l'imminente introduzione della moneta unica europea "OK, il prezzo è giusto!" sarebbe il veicolo migliore per far destreggiare gli italiani con il suo utilizzo o più in generale con i cambiamenti che essa apporterà nella loro vita quotidiana. Grazie per la cortese attenzione, Alessandro.

R

Grasso Martedì, 09 Gennaio 2001

Caro Alessandro, te lo dico con tutta sincerità: è la prima volta che mi capita di imbattermi in un appassionato di Ok, il prezzo è giusto. Ma d'altra parte la tua lettera così precisa e documentata non lascia dubbi sulla tua passione.

 Invia questa pagina

I NOSTRI SITI *RCS Mediagroup Gazzetta.it Corriere Mobile Fueps.com El Mundo.es Marca.com*

Copyright 2008 © Rcs Quotidiani Spa | P. IVA 00748930153 | **Rcs Digital Spa** | Per la pubblicità contatta RCS P